

mail n. 319817

NO (6)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA GIUNTA DIR. GEN. SANITA' E POLITICHE SOCIALI PROT.: PG/2013/182 092 DATA: 19.07.2013
--

Allegato 2.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione Servizi per il Volontariato di Modena

TITOLO PROGETTO

Sostenere i giovani per la comunità futura

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

L'intervento si pone l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva nelle giovani generazioni adottando modalità di comunicazione idonee al target generazionale che si vuole coinvolgere, ovvero i ragazzi tra i 12 e i 19 anni che frequentano la scuola.

Il progetto intende rappresentare uno strumento sempre più efficace nelle mani delle associazioni di volontariato che manifestano il desiderio di aprirsi e di farsi conoscere ai giovani per mettere a loro disposizione il bagaglio esperienziale utile ad un percorso di crescita culturale e personale.

In una società complessa e in rapida evoluzione, ci sembra opportuno costruire momenti di riflessione e dialogo in cui i giovani e i rappresentanti del mondo del terzo settore possano incontrarsi e confrontarsi sul tema dell'impegno civile e della solidarietà, cercando di andare oltre a luoghi comuni e pregiudizi e tentando di capire alcune problematiche legate alla nostra società contemporanea.

Le attività di questo progetto si realizzano in collaborazione con le istituzioni scolastiche, che di anno in anno aderiscono sempre più numerose, con gli insegnanti, che dedicano parte del loro lavoro per preparare i ragazzi agli interventi in classe e supportano l'organizzazione generale, e con gli studenti degli anni precedenti che hanno già sperimentato il valore delle attività proposte.

I beneficiari primari dell'intervento sono gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori a seconda dell'intervento previsto e, in secondo luogo, le famiglie e le comunità territoriali di riferimento.

I volontari delle Associazioni di volontariato costituiscono la risorsa fondamentale del progetto e negli anni hanno acquisito competenza e autonomia nella gestione di strategia di promozione e divulgazione di valori e soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza e l'organizzazione di stage in cui accogliere giovani provenienti dalle scuole del territorio.

Nell'ultimo periodo si è investito molto tempo nel proporre attività significative studiate appositamente per quei ragazzi che sono soggetti a provvedimenti disciplinari scolastici, con l'intento di offrire loro, aprendo le porte delle associazioni di volontariato, un terreno neutro per mettersi positivamente in gioco sia in termini relazionali che attitudinali.

Offrire alla scuola una modalità diversa e più efficace per affrontare i problemi disciplinari singoli e di classe rappresenta sicuramente uno degli

obiettivi strategici di questo progetto, proseguendo e ampliando la strada degli "stage in alternativa alla sospensione scolastica" intrapresa con successo nei mesi scorsi.

La prospettiva generale adottata dal progetto è quella di creare connessioni tra i vari attori che contribuiscono alla realizzazione delle azioni di seguito descritte.

Si cerca di innescare circuiti virtuosi che rispondano in maniera positiva ai diversi bisogni espressi dai soggetti coinvolti, quali:

- bisogno di orientamento e di informazione manifestato dalla scuola;
- bisogno di fare esperienze significative espresso dai ragazzi;
- bisogno di relazionarsi con le nuove generazioni da parte delle organizzazioni di volontariato.

Questo progetto si inserisce all'interno del Protocollo di intesa tra Provincia di Modena, Associazione Servizi per il Volontariato di Modena, ASA-MO, Associazione Scuole Secondarie Superiori della Provincia di Modena, e Ufficio scolastico regionale, Ufficio XII Modena, sottoscritto a luglio 2011, in merito a programmi di promozione della cittadinanza attiva nelle giovani generazioni e si colloca nel P.O.F. (piano d'offerta formativa) degli istituti superiori della provincia di Modena coinvolti.

#### Rete di associazioni coinvolte sul progetto su tutta la provincia

##### Modena

A.A.ANT - Ass. Amici dell'ANT, Ass. Protezione del Gatto, ACAT-Ass. Club Alcologici in trattamento, AGAPE DI MAMMA NINA, AISM - Ass. Italiana Sclerosi Multipla, ANFASS - Ass. Nazionale Famiglie con disabili intellettivi e relazionali, AMA FUORI DAL BUIO - Ass. Malati autoimmuni orfani e rari, APA - Ass. Porta Aperta, AUSER - Ass. Autogestione Servizi, ANIMATAMENTE, AVIS - Ass. volontari Italiana Sangue, AVO - Ass. Volontari Ospedalieri, CROCE BLU, GVC - Gruppo Volontari Crocetta, Città & Scuola, LAV - Lega antivivisezione Modena, Aido Modena, INSIEME A NOI, UILDM - unione italiana lotta alla distrofia muscolare, AUT AUT MODENA - Ass. famiglie con portatori di autismo, Associazione Gap up, Cooperativa Piccola Città, Associazione ricreativa culturale "La clessidra", Fondazione Vita Indipendente, Centri Territoriali Di Socializzazione, Legatoria Il Quinterno, Idee in Circolo, Progetto Social Point, ASD Canottieri Mutina, Going To Europe, SAP Servizi Di Aiuto Alla Persona, Caritas, Arci Provinciale, CSI Modena, COPRESC Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile, Spazio Anziani Madonna Pellegrina - CEIS Modena

##### Distretto di Carpi

ACAT- Associazione Club Alcologici Territoriali, Africa Libera, APAC- Associazione Protezione Animali Carpigiana, AVIS CARPI, AVIS SOLIERA, AVO- Associazione Volontari Ospedalieri, AVAP CROCE BLU SOLIERA, Comitato Progetto Chernobyl di Carpi, Novi Soliera, Gruppo Zoofilo Carpigiano, USHAC- Unione Sportiva Handicap Carpi, Amica delle tre case protette, GGFCH- Gruppo Genitori Figli con Handicap, GGEV- Guardie Giurate Ecologiche Volontarie, AUSER risorsAnziani Sez. di Novi di Modena, Progetto per la vita, Al di là del Muro, Venite alla festa, ALICE, Amici del cuore, Panda Carpi, Amnesty International Gr.259, Maman, Agape Di Mamma Nina, Unitalsi, Bottega Del Sole, Effata' Onlus, Croce Rossa, Caritas Diocesiana Di Carpi, Il Mantello, Nazareno Coop Sociale, Copresc, Comune Di Carpi Ass.Cultura, Comune di Carpi Ass. Politiche Giovanili, Comune Di Carpi Ass. Sevizi Sociali, Comune Di Soliera, Forum Volontariato Soliera, Fondazione Casa Del Volontariato, Consulta C Comune Di Carpi

##### Distretto di Mirandola

AANT, Croce Blu Mirandola, Croce Blu S.Felice S/E/Massa F./Medolla, Croce Blu S.Prospiero, AMO Nove Comuni, ASDAM, Ass. Vol. Pro Handicap, Croce Blu Cavezzo, Croce Blu Camposanto, AVIS comunali del distretto (n 10), AVO, GEV, Comitato Progetto Chernobyl Concordia-S.Possidonio, Ass. Soc.S.V.De' Paoli, Consiglio

Centrale Di Carpi, Ass. Sec. S.V. De' Paoli, Conferenza Di Mirandola, Il Paese Delle Meraviglie, Il Porto, Isola Del Vagabondo, Progetto Chernobyl Cavezzo-Medolla, Porta Aperta, Sav, Cav Finale Emilia, Noi per loro, Associazione Dimensione Animali, Movimento Per La Vita, Centro Don Bosco, Bottega Del Sole, Consulta Delle Libere Forme, Associative Di Mirandola, Aquaragia, La mano sul berretto, La Zerla, Cri di Finale Emilia, Caritas Finale Emilia, Oratorio di Mirandola, La Pica giardino Botanico, Mani Tese Finale Emilia, Consulta provinciale di volontariato di protezione civile, Gruppo comunale volontari di protezione civile Finale Emilia, Gruppo comunale volontari di protezione civile Cavezzo

#### Distretto del Frignano

Ass. Volontari Ospedalieri, Pubblica Assistenza Pavullo, Associazione Volontari Sangue, Ass. Vagabondi Alla Riscossa, Pubblica Assistenza Montecreto, Pubblica Assistenza Polinago, Pubblica Assistenza Lama Mocogno, Pubbliche Assistenza Fiumalbo, Pubbliche Assistenza Serramazzone, Pubblica Assistenza Sestola, Ass. Misericordia Pievepelago, Associazione L'Arca, Volontari Attivi Frignanesi, Bambini Insieme, Associazione Nazionale Alpini, Guardie Ecologiche Volontarie, Insieme per gli altri, Associazione L'ARCO, Rocca di Pace, Casa della Mariola, Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile, Associazione Radioamatori Italiani, Associazione Vigili del Fuoco Volontari di Pievepelago, Casa del Sole, Kaleidos Coop Sociale, Coord. Serv. Civile Volontario Frignano

#### Distretto di Sassuolo

AVO Sassuolo (Associazione Volontari Ospedalieri), ACAT (Associazione Club Alcolisti in Trattamento), AVAP Maranello (Ass. Vol. Assistenza Pubblica), Cose dell'Altro Mondo Formigine (Commercio Equo e Solidale), ADMO (Ass. donatori midollo osseo), AISM Sassuolo (Ass. Italiana Sclerosi Multipla), Gruppo Babele, Fiorano, Libransi, AVF (Associazione Volontari Fiorano), AVIS Formigine, Avap Formigine, PAS Sassuolo, Obiettivo Kane, GE.FI., Gruppo Ecologico Fioranese, AVIS/AVAP Palagano, GEV Sassuolo (Guardie Ecologiche Volontarie), Africa Nel Cuore, Star Bene, SOS Mama, Ass. Chernobyl di Maranello, Fiorano e Formigine, Hewo Modena, In-Contromano, UNITALSI, Comitato Orti per gli Anziani, Ridere per Vivere, Ass. Vigili del Fuoco in Congedo, Vita Unita, Associazione Nazionale Alpini, AGIM, Caritas Sassuolo, AIGVS, CRI Sassuolo, Cri Maranello, Cri Castellarano, CREA, Wox(1)d, UIC, Circolo Ippico Amici del Cavallo, Comune di Sassuolo, Settore Servizi Sociali, Comune di Maranello, Settore Servizi Sociali

#### Distretto di Vignola

AVO - Vignola, Tutti Insieme Con Gioia, MOMO, Pubblica Assistenza Vignola, IL FARO, Pubblica Assistenza Castelnuovo, Insieme a Noi Tutti, Libera Associazione Genitori, Associazione Nazionale Alpini, AVAP di Montese, Amici dell'ANT di Vignola, UIC, AVIS Vignola, Radio Club L.A.M. (Ludovico Antonio Muratori), AUSER - Gruppo Di Zocca, Guardie Giurate Ecologiche Volontarie, AVIS Zocca, AIDO, Pubblica Assistenza Castelnuovo, Gruppo Resurrection Garden, Abito di Salomone, Associazione Tefa Colombia - Onlus, Oipa, Movimento è Salute, Associazione Vivere a Colori, Gruppo Ecovolontari, Comitato 0-14, Scout Di Castelnuovo, Circolo Il Caos, Pomeriggiorio, Scuola Di Musica Massimo Riva, La Spartora Di Zocca, Genitori a Piccole Dosi, Gruppo Intercomunale Vol. di Prot. Civile dell'unione Terre Di Castelli, Agesci Gruppo Di Protezione Civile, Ass. Nazionale Carabinieri Sassuolo, Consulta Provinciale della Protezione Civile, Unione Terre di Castelli: Ufficio Di Piano E Area Integrata Famiglie, Giovani, Immigrazione, Centro Giovani Di Zocca, Comune Di Zocca, Comune Di Castelnuovo

#### Distretto di Castelfranco

Curare il Dolore, Associazione Madonna degli Angeli, Aido Castelfranco Emilia, Gli Amici del Cuore, Auser Castelfranco Emilia, Arcisolidarietà, Croce Blu Castelfranco Emilia, Consulta del Volontariato

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

#### **1) Percorsi alternativi alla sospensione scolastica**

In alcuni istituti scolastici le problematiche relative alla condotta disciplinare degli studenti stanno avendo un drastico aumento e la scuola dispone di pochi strumenti per prevenire e arginare questo fenomeno. La realtà del terzo settore promotrice di questo progetto intende sostenere la scuola e gli studenti per promuovere una modalità di prevenzione del disagio scolastico e azioni di sostegno relazionale per quei giovani che manifestano problematiche comportamentali.

Questa azione è volta a creare le migliori condizioni possibili per organizzare stage di volontariato pensati ad hoc per gli studenti sottoposti a provvedimenti disciplinari, in alternativa alla sanzione.

I ragazzi che dovrebbero essere sospesi secondo quanto stabilito dal provvedimento, si trovano nella condizione di scegliere, in accordo con la scuola e la famiglia, se fare un'esperienza di volontariato presso un'associazione o un ente, oppure dare seguito al provvedimento disciplinare, non frequentando le lezioni per i giorni stabiliti dal consiglio di classe.

Se lo studente accetta di svolgere l'attività di stage proposta e la porterà a termine con impegno e costanza, il consiglio di classe revoca la sanzione disciplinare prevista per lo studente, senza conseguenze negative sull'esito dell'anno scolastico.

Le associazioni di volontariato rappresentano dei luoghi privilegiati per sperimentarsi in attività a favore della comunità e in particolare delle fasce più fragili. In questi contesti i giovani possono maturare idee nuove, darsi diverse prospettive rispetto al loro ruolo nella società e vedere valorizzate competenze diverse e nuove. A livello provinciale si è condivisa un'unica modalità operativa.

La scuola segnala lo studente al coordinatore del progetto che concorda un colloquio conoscitivo e motivazionale per condividere il percorso e le regole, ed orientare il ragazzo verso la sede più opportuna e coerente in base a quanto emerso durante il colloquio. Lo stage, di durata variabile a seconda del territorio e della gravità del provvedimento, verrà svolto in orario extra-scolastico, salvo eccezioni concordate preventivamente con il referente del progetto.

La segnalazione del caso deve essere fatta dalla scuola almeno 7gg. prima dell'effettivo avvio, per permettere all'ente/associazione ospitante di elaborare un progetto personalizzato per lo studente.

L'associazione/ente garantirà la presenza di un tutor referente che seguirà lo studente durante il periodo di stage formativo e che si relazionerà con i referenti in merito all'andamento del percorso.

Il tutor dell'associazione si occuperà del monitoraggio e della valutazione dell'esperienza con l'ausilio di strumenti valutativi ad hoc forniti dal coordinatore (questionari/incontri/ ecc.).

Grazie al lavoro svolto in passato a livello provinciale, si è costituita una rete di associazioni/enti che hanno dato disponibilità ad accogliere in stage gli studenti che scelgono percorsi di alternativa alla sospensione scolastica, in modo da potere permettere ai ragazzi di fare questa esperienza nei comuni di residenza.

#### **2) Peer Education**

La peer education viene progettata e proposta in questo contesto come strumento fondamentale per il coinvolgimento giovanile sulle tematiche e sulla partecipazione alla attività del mondo del volontariato

La curiosità che può suscitare un primo incontro e scambio tra coetanei è un buon punto di partenza per la divulgazione di valori e l'attivazione riflessioni sui temi della solidarietà sociale; il dialogo tra pari su temi specifici offre un terreno fertile per la nascita di modalità, linguaggi e clima emotivo funzionali alla trasmissione di informazioni e buone prassi.

La valenza positiva della peer education è stata sperimentata su tutto il territorio della provincia di Modena e la formazione provinciale è volta a fornire a ragazzi già integrati nel mondo del volontariato strumenti efficaci per rapportarsi sulle tematiche sociali con i coetanei in contesti differenti, non solo quello scolastico.

La formazione in oggetto ha tra i suoi scopi quelli di:

- trasmettere le caratteristiche principali del ruolo del peer (sia in termini di consapevolezza che di competenze);
- offrire strumenti che permettano di comunicare in contesti diversi con sicurezza ed efficacia, con l'intento di promuovere volontariato e cittadinanza attiva;
- rendere i ragazzi consapevoli rispetto alle esperienze di volontariato fatte e favorire lo scambio di esperienze.

La formazione qui proposta è di tipo residenziale e si realizza in un week end tra settembre e ottobre per un totale di 16 ore circa.

Considerata l'importanza che la formazione assume come momento di crescita sia come luogo di confronto tra i giovani, si esplorerà la possibilità, su specifica richiesta dei peer, di inserire altri step di incontro e confronto tra i peer educator da attivare in seguito alla formazione residenziale durante tutto l'anno scolastico.

### 3) Laboratori di partecipazione

I laboratori di partecipazione sono spazi organizzati in cui i volontari delle associazioni di volontariato interagiscono con gli studenti in visita per presentare le loro realtà all'interno di laboratori di animazione realizzati grazie a attività interattive, giochi, video foto e cartelloni.

Sono rivolti alle scuole medie inferiori e al biennio delle scuole medie superiori presenti sul Comune di Modena con l'intento di:

- informare i partecipanti sulle realtà presenti sul territorio di appartenenza;
- stimolare tra i giovani riflessioni e pensieri riguardo il mondo della solidarietà, del volontariato e sulla cittadinanza attiva;
- diffondere un'immagine positiva del volontariato, superando eventuali stereotipi e pregiudizi;
- costruire percorsi concreti di solidarietà condivisi con la scuola.

Lo spazio è suddiviso per aree tematiche con l'obiettivo di fornire ai presenti una chiara idea dei diversi settori in cui le organizzazioni di volontariato sono presenti (socio-educativo, socio-sanitario, assistenziale, ambientale, cooperazione internazionale, etc..)

La modalità adottata è quella di far partecipare i ragazzi a laboratori interattivi che gli permettano di "mettere le mani in pasta" e di attivare un primo contatto con il mondo del volontariato, offrendo loro un'occasione di contatto con le problematiche che il volontariato affronta. Grazie a modalità partecipative si intende sensibilizzare i giovani e promuovere dal basso la cultura della solidarietà legata concretamente alle dinamiche del territorio. Questa attività offre ai docenti uno spazio utile a sostenere direttamente percorsi di solidarietà già avviati nelle classi o nelle scuole da un lato, mentre dall'altro permette di sperimentare nuove forme di incontro tra volontariato e mondo giovanile, favorendo l'incremento delle capacità promozionali delle associazioni in riferimento a target specifici.

### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Modena, Sassuolo, Carpi, Mirandola, Frignano, Vignola.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Risultato principale, misurabile concretamente a breve termine è il rafforzamento della già stretta collaborazione tra Istituzioni, Istituti scolastici ed organizzazioni di volontariato nella costruzione di politiche condivise di promozione della cittadinanza attiva e di prevenzione del disagio sociale. I risultati specifici per le singole azioni sono:

1) **PERCORSI FORMATIVI ALTERNATIVI ALLA SOSPENSIONE:** almeno 60 colloqui con gli studenti segnalati dalle scuole in cui si realizza questa attività; attivazione di almeno 50 stage in alternativa alla sospensione scolastica; recupero di aspetti socio-relazionali di studenti con disagio socio-comportamentale attraverso l'esperienza di stage; allargamento della rete degli istituti scolastici che attivano questa proposta socio-educativa.

2) **PEER EDUCATION:** adesione di 50 giovani studenti alla formazione sulla peer education e conseguente formazione di una generazione di peer educator; acquisizione della capacità nei peer educator di realizzare attività di animazione in una classe di pari e/o testimoniare in modo coinvolgente il loro vissuto da volontari; sviluppo nei giovani partecipanti alla formazione di un atteggiamento partecipativo, paritario e democratico, sviluppando nei contesti di appartenenza una cultura dell'accoglienza e della cooperazione; coinvolgimento di giovani rappresentanti di associazioni che si mescolano con gli studenti degli istituti superiori e con giovani maggiorenni studenti (almeno 10);

3) **Laboratori di partecipazione:** iscrizione di almeno 40 classi; realizzazione a cura di volontari e operatori di spazi informativi e didattici adatti al target individuato; creazione di rapporti e scambi efficaci tra studenti e volontari; creazioni di relazioni tra scuola e organizzazioni di volontariato per l'approfondimento di tematiche specifiche nell'ambito della cittadinanza attiva.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO Novembre 2013 DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO Dicembre 2014

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Per quanto riguarda il progetto complessivo si prevede un monitoraggio costante delle varie azioni ad opera del coordinatore che indaghi l'impatto sul territorio in termini di consapevolezza negli studenti del valore del volontariato nel contesto territoriale e di aumento della conoscenza sulle associazioni di volontariato, da parte dei giovani e degli insegnanti.

Rispetto alle singole azioni:

1) **Percorsi formativi alternativi alla sospensione scolastica:** si prevede un monitoraggio rispetto all'esito del servizio che il ragazzo dovrà svolgere in alternativa alla sospensione scolastica (puntualità, educazione nei porsì con i volontari ed eventuali utenti,...). A medio e lungo termine si richiede che i professori informino il CSV rispetto al successo scolastico (da un punto di vista educativo molto ampio) dello studente e all'incidenza di tale esperienza in merito.

2) **Peer education:** al termine del week-end di formazione, ogni ragazzo compila un questionario semi-strutturato centrato sugli aspetti principali del percorso formativo. Durante le attività svolte nelle classi, l'affiancamento e l'osservazione partecipante del coordinatore e dei volontari presenti possono fornire rimandi quasi immediati sullo stile dell'intervento e sull'efficacia del metodo peer utilizzato.

3) **Officine della solidarietà**

Il monitoraggio verterà sulle scuole rilevando il gradimento della visita da parte degli studenti e cercando di verificare le informazioni acquisite, i livelli di protagonismo messi in campo e i punti critici/di forza della visita ai diversi reparti; a tal fine sarà distribuito un breve questionario ad ogni ragazzo prima dell'uscita dallo spazio espositivo e, in seguito, uno ai docenti per raccogliere alcuni feed-back relativi all'attività che si fa in classe in seguito agli stimoli forniti.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 14.310,00 (coordinamento) \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)

Euro 820,00 (materiali) \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)

Euro 1.200,00 (vitto e alloggio) \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)

Euro 220,00 (stampe) \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)

Euro 2.600,00 (attori) \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)

Euro 800,00 (trasporto) \_\_\_\_\_ (descrizione spesa)

Euro 19.950,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 9.900 \_\_\_\_\_

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 10.050

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):